



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Lettere e Filosofia**  
Corso di Laurea **Studi Filosofici e Storici**

**Rapporto di Riesame – Anno 2013**

**Denominazione del Corso di Studio:** Studi Filosofici e Storici

**Classe:** L-5

**Sede:** Palermo

## **Gruppo di Riesame:**

Prof.ssa Francesca Di Lorenzo (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Patrizia Sardina (Docente del CdS, Storia Medievale)

Prof. Marco Carapezza (Docente del CdS, Filosofia del Linguaggio)

Dr.ssa Marilena Grandinetti (Manager Didattico)

Sig. Piazzese (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Componente della Commissione di Ateneo per l'accREDITAMENTO dei CdS, il Preside della Facoltà

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

**20/02/2013:**

insediamento gruppo; reperimento dati per la compilazione del rapporto; lettura relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti relativa al triennio 2009-2012; richiesta dei dati mancanti alla dott.ssa Grandinetti e alla dott.ssa Salerno

**27/02/2013**

compilazione del rapporto – I parte e II parte

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 4.03.2013

## **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

Il Consiglio valuta positivamente il riscontro della rinnovata offerta formativa presso gli studenti, come testimoniato dal soddisfacente numero di iscritti (125, di cui 85 puri), anche rispetto al panorama nazionale delle lauree umanistiche.

Ritiene importante il fatto che la maggior parte dei docenti del CdS svolga attività di tutorato durante tutto l'anno accademico, secondo una ripartizione programmatica (cfr. Consiglio di coordinamento del 10/12/2012) degli studenti tra i docenti del CdS e in orari pubblicati sul sito della Facoltà, intravedendo in tale attività un utile strumento per un tempestivo intervento per la soluzione delle eventuali difficoltà evidenziate dagli studenti.

Ritiene altresì che specifico impegno debba essere rivolto al problema dell'attrattività delle competenze del laureato in Studi Filosofici e Storici per il mercato del lavoro grazie a:

- la promozione dell'internazionalizzazione del CdS attraverso il potenziamento delle esperienze Erasmus in entrata e in uscita;
- lo sviluppo di competenze spendibili sul mercato del lavoro per chi non intende proseguire in ulteriori percorsi magistrali. Si mirerà a realizzare con maggiore incisività gli obiettivi formativi del CdS tesi a consentire al laureato, sia pur attraverso masters, di svolgere attività nei tradizionali settori umanistici (editoria e giornalismo nelle loro varie articolazioni contemporanee, direzione del personale, pubbliche relazioni ecc.), nella pubblica amministrazione, nei lavori che richiedono una buona conoscenza dei meccanismi della cognitività (pubblicità creativa, variegato universo delle attività lavorative legate alla elaborazione delle informazioni e delle conoscenze) e nell'ambito della consulenza etica nelle strutture ospedaliere, nei settori dell'industria e dell'imprenditoria, secondo quanto previsto dal RAD.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Lettere e Filosofia**  
Corso di Laurea **Studi Filosofici e Storici**

**Rapporto di Riesame – Anno 2013**

## **A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Scheda A1-b

Si tratta di un Corso di Laurea triennale di nuova formazione, attivato nell'anno accademico 2012-1013, che nasce dalla esigenza di una reciproca integrazione degli Studi filosofici e storici, atta a consentire una più ampia formazione di base nel campo delle Scienze Umane. Mira a colmare limiti e lacune dei due precedenti corsi triennali in Filosofia e in Storia, sia rispetto alla più generale esigenza culturale di consentire allo studente una migliore comprensione dei rapporti tra contesto storico-sociale e pensiero filosofico, sia rispetto all'esigenza di evitare unilateralità nella loro formazione umanistica di base, sia ancora rispetto all'esigenza di avviare il percorso formativo per l'accesso alla classe di concorso 37A destinata all'insegnamento di Storia e Filosofia nei Licei.

La riorganizzazione del percorso didattico in due *curricula* ha tenuto conto dei dati della valutazione dei due precedenti Corsi e ha mirato ad ovviare all'alta percentuale di studenti FC in essi registrata attraverso una distribuzione dei crediti alle varie discipline più coerente con il carattere di base del Corso.

L'attrattività dell'offerta formativa è testimoniata dal soddisfacente numero di iscritti, 125, di cui 85 puri, anche rispetto al panorama nazionale delle lauree umanistiche.

La loro preparazione, come accertata attraverso i test di accesso, risulta mediamente adeguata con qualche caso di eccellenza e il numero di OFA (10 in Storia della Filosofia e della Cultura occidentale, 9 in Storia e 7 in Lingua e Letteratura Italiana) è congruente con il numero degli studenti provenienti da scuole superiori in cui manca l'insegnamento della Filosofia ed è più debole la formazione umanistica.

Il punto di forza del CS è la ricca offerta formativa, suddivisa in due *curricula*, che consente allo studente di individuare il percorso di studi più conforme ai suoi interessi su una solida base comune di cultura storico-filosofica (il primo anno prevede materie di base di ambito filosofico e di ambito storico in misura paritetica). Tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti sono tenuti da docenti di ruolo del SSD pertinente. Al conseguimento degli obiettivi formativi del CS contribuiranno anche i seminari e le giornate di studio con specialisti italiani e stranieri che i docenti del Corso sono soliti organizzare. Altro punto di forza è la molteplicità di accordi Erasmus già attivati dai docenti del Corso con Atenei europei (l'Università di Hradec nella Repubblica Ceca, di Paris VII, Paris X, Paris XIII, ENS Lyone in Francia, di Augsburg, Berlin, Halle, Heidelberg, Tübingen in Germania, Madrid in Spagna), di cui gli studenti potranno usufruire a partire dal II semestre del II anno.

Altro punto di forza è costituito dal fatto che la maggior parte dei docenti del CS svolge attività di tutorato durante tutto l'anno accademico, in orari pubblicati sul sito della Facoltà e secondo una ripartizione programmatica (cfr. Consiglio di coordinamento del 10/12/2012) degli studenti tra i docenti del CS.

Un elemento di criticità è invece rappresentato dalle note carenze di aule della Facoltà di Lettere e Filosofia, che influisce anche sulla organizzazione del calendario didattico e per la quale è necessaria una specifica politica per il miglioramento delle strutture e delle attrezzature per la didattica.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Scheda A1-

Un possibile punto debole del percorso formativo dello studente potrebbe rivelarsi quello della formazione linguistica nell'ambito delle lingue europee, prevista tra gli obiettivi formativi della classe. Per il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere il CdS si avvarrà del CLA e ha programmato in sede di Consiglio che all'interno di ogni singolo insegnamento sia richiesta allo studente la lettura di un testo in lingua originale. Un forte impegno nella promozione dell'Erasmus, delle esperienze di visiting students all'estero, di seminari e incontri con ospiti stranieri potranno ulteriormente contribuire al raggiungimento dello scopo. E' auspicato anche che qualche insegnamento possa avere una parte svolta in lingua straniera, onde aumentare l'attrattività internazionale del Corso.

In secondo luogo, il problema della numerosità degli studenti FC è destinato a permanere vista l'attuale crisi occupazionale. Continuerà cioè a succedere, plausibilmente, che in assenza di una sicura prospettiva di sbocco professionale lo studente sia attratto da lavori saltuari e a breve termine già negli anni di studio e che rallenti così il suo percorso. Il correttivo individuato dal CdS è, oltre alla promozione dell'iscrizione part-time, il monitoraggio della sostenibilità dei programmi proposti dai docenti e della loro congruenza rispetto al numero di CFU. Altro correttivo è individuato nella intensificazione sia di momenti seminariali ed esercitazioni sia di prove in itinere, anche scritte, all'interno dei singoli corsi, in quanto atti a



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Lettere e Filosofia**  
Corso di Laurea **Studi Filosofici e Storici**

## Rapporto di Riesame – Anno 2013

motivare lo studente ad uno studio assiduo e quindi a condurlo con più felicità all'esame.

### **A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

#### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

##### Scheda A2-b

Dai questionari degli studenti relativi alle attività didattiche del primo semestre risulta che l'86,61% ha trovato interessanti i corsi, l'84,82% ritiene chiara l'esposizione dei docenti, l'83,94% afferma che i docenti stimolano l'interesse degli studenti, l'82,14% è soddisfatto degli insegnamenti. Per l'80,36% le modalità degli esami sono state definite in modo chiaro. Tali dati sono congruenti con l'adeguatezza della qualificazione dei docenti del Corso, tutti di ruolo e inquadrati nei SSD pertinenti. L'organizzazione complessiva (sedi, orari, esami) incontra il favore del 70,54% degli studenti. Calendari ed orari sono accessibili sul sito della Facoltà ed eventuali cambiamenti sono pubblicizzati per tempo sul sito o comunicati direttamente via mail agli studenti interessati. Trova conferma nella valutazione degli studenti la ben nota minore adeguatezza delle aule e delle attrezzature, ad eccezione di quelle del nuovo polo didattico, fornito di tutti i più moderni strumenti tecnologici. Le aule sono ritenute adeguate soltanto dal 58% degli studenti.

Tali esiti dei questionari, resi appena noti, saranno discussi in Consiglio allo scopo di identificare i correttivi per migliorare lo standard qualitativo di ogni singolo insegnamento. Ci si attende di poter ottenere ulteriori miglioramenti nella chiarezza dell'esposizione delle modalità degli esami e dell'esposizione dei docenti come anche nell'organizzazione complessiva.

Particolare attenzione va comunque costantemente rivolta al carico di studio in relazione ai CFU assegnati visto che solo il 74% degli studenti ritiene che il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento sia accettabile.

Ulteriore impegno potrà profondersi nel rendere coerenti le attività formative del CdS, enunciate nelle schede di trasparenza, con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nel RAD. Si dovrà migliorare l'attenzione alle modalità, tipologie di attività formative e strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi, con specifico riferimento ai descrittori di Dublino, vengono conseguiti e verificati.

Il CdS dispone invece di buoni servizi di contesto. L'orientamento in ingresso è specificatamente curato dal COT e seguito dai docenti del CdS già a partire dal mese di marzo dell'ultimo anno della scuola secondaria grazie ad incontri programmati che mirano a far conoscere agli studenti le specificità del CdS, i suoi obiettivi formativi e i suoi sbocchi professionali.

Tirocini e stages sono disponibili sul sito dell'Ateneo. Il CdS intende ulteriormente promuoverli diffondendone la conoscenza in modo adeguato, in considerazione della loro utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Altro punto di forza è costituito dal fatto che la maggior parte dei docenti del CS svolge attività di tutorato durante tutto l'anno accademico, in orari pubblicati sul sito della Facoltà e secondo una ripartizione programmatica (cfr. Consiglio di coordinamento del 10/12/2012) degli studenti tra i docenti del CS.

Un elemento di criticità è invece rappresentato dalle note carenze di aule della Facoltà di Lettere e Filosofia, che influisce anche sulla organizzazione del calendario didattico e per la quale è auspicabile una specifica politica per il miglioramento delle strutture e delle attrezzature per la didattica.

#### **c – AZIONI CORRETTIVE**

##### **Individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.**

##### Scheda A2-c

Il problema di maggior rilievo risulta essere, sulla base degli esiti dei questionari degli studenti, quello della inadeguatezza delle aule e delle attrezzature. Pur dovendo attendere una diversa politica più attenta alle problematiche della formazione universitaria e delle carenze strutturali delle Università meridionali, il CdS si impegnerà per ottenere aule ad esso dedicate e attrezzate conformemente agli standard metodologici condivisi dalla maggior parte dei docenti e comprendenti sussidi multimediali.

Si procederà anche ad una più adeguata valutazione della sostenibilità dei programmi proposti dai docenti in considerazione del fatto che il carico di studio è ritenuto accettabile solo dal 73% degli studenti. Ci si propone di monitorare la congruenza tra programma e numero di crediti assegnati alla rispettiva disciplina prevedendo che il tempo a disposizione dello studente deve essere speso per la preparazione di tutte le discipline previste nel semestre. Si chiederà ai docenti responsabili di eventuali sovraccarichi di procedere all'adeguamento dei programmi d'esame.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Lettere e Filosofia**  
Corso di Laurea **Studi Filosofici e Storici**

## **Rapporto di Riesame – Anno 2013**

Gli studenti componenti della commissione paritetica hanno infine rilevato alcune carenze nella gestione amministrativa del CdS da parte della segreteria di Facoltà che complicano la gestione dei piani di studi. Su ciò la Presidente è intervenuta facendo anche presente agli uffici di segreteria, in accordo con quanto sottolineato dalla commissione paritetica, come questa istanza non sia estranea alla sfera didattica retroagendo in molti casi sul percorso formativo dello studente .



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Lettere e Filosofia**  
Corso di Laurea **Studi Filosofici e Storici**

**Rapporto di Riesame – Anno 2013**

## **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Scheda A3-b

I dati forniti dall'indagine STELLA relativi ai laureati del 2011 dei due vecchi corsi ormai esauriti di Filosofia della Conoscenza e della Comunicazione e Filosofia e Scienze etiche fanno emergere che una media del 45% continua gli studi e una media del 15% lavora, in linea con le medie della facoltà ove si registra un 17,1% di studenti che trovano lavoro e un 43,2 di studenti che proseguono gli studi.

Sulla base della pregressa esperienza dei CdS, in Filosofia e in Storia, nonostante il nuovo percorso di studi miri ad allargare lo spettro delle competenze del laureato in modo da consentire a chi non prosegue con studi magistrali una buona attrattività per il mercato del lavoro pertinente, è plausibile ipotizzare che il punto debole della laurea triennale in Studi filosofici e Storici possa pur sempre restare quello della scarsità della domanda del mercato del lavoro, in considerazione dell'attuale crisi occupazionale globale. L'antidoto che si intende attivare è quello di una più incisiva azione per l'allargamento delle opportunità delle esperienze di stages e tirocini attraverso una nuova consultazione dei portatori d'interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.) e per una più capillare promozione di tali opportunità tra gli studenti grazie a una più stretta sinergia con il COT.

Utile può anche rivelarsi, sulla base delle esperienze del passato, la promozione dell'esperienza del placement post-laurea, anche nella forma dell'Erasmus.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Scheda A3-c

Nonostante ci si attenda una maggiore attrattività del nuovo e più ricco profilo professionale del laureato in Studi filosofici e storici che non voglia proseguire in ulteriori percorsi magistrali per il mercato del lavoro pertinente, è plausibile attendersi che il problema di maggior rilievo possa restare quello del suo possibile pur sempre scarso assorbimento, ove perdurasse l'attuale congiuntura socio-economica. Una forte intensificazione di stages e tirocini in sinergia con il COT potrebbe avere come effetto l'acquisizione da parte dello studente di specifiche competenze pratiche che, unite alle classiche competenze del laureato in Studi filosofici e storici, potrebbero renderlo più adeguato alle richieste dell'attuale mercato del lavoro.

Si ritiene altresì che si possa ulteriormente migliorare l'attrattività del laureato in Studi filosofici e storici sia promuovendo l'internazionalizzazione dei suoi studi attraverso l'incentivazione delle esperienze Erasmus e dell'Erasmus placement sia incrementando l'implementazione di master più direttamente funzionali al mercato del lavoro (comunicazione, bioetica, informatica, gestione delle risorse umane, lingue straniere).